



COMUNE DI MONTEMIGNAIO

Provincia di Arezzo

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30-04-2021

VERBALE N. 11

COPIA

L'anno duemilaventuno alle ore 19:30 del giorno trenta del mese di aprile in audio e video conferenza presso la **sala polivalente "Giuseppe d'Alessandro" adiacente il (PALAZZO COMUNALE)** si è riunita nella sessione Ordinaria, seduta Pubblica in Prima convocazione, avvenuta sotto la presidenza di PERTICHINI ROBERTO, SINDACO, ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000 con la presenza dei seguenti Consiglieri:

PERTICHINI ROBERTO	Presente in videoconferenza	MUGNAINI MASSIMILIANO	Presente in videoconferenza
CASTRI ANDREA	Assente	PECORINI ROBERTA	Presente in videoconferenza
GIUNTINI ALESSIO	Presente in videoconferenza	AGNOLONI MARCO	Presente in videoconferenza
BARTOLI SARA	Presente in videoconferenza	ALPI DANIELA	Presente in videoconferenza
DINI FEDERICO	Presente in videoconferenza	CARUSO ALFREDO	Presente in videoconferenza
SEGGI LAURA	Presente in videoconferenza		

Consiglieri assegnati ed in carica n. 10, componenti del Consiglio n. 11
componenti presenti n. 10 assenti n. 1

Partecipa ed assiste, curando la redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D.lgs.vo n.267 del 18.08.2000 il SEGRETARIO COMUNALE FODERINI DIEGO.

IL SINDACO PRESIDENTE

ACCERTATA la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 127 primo comma, T.U.L.C.P. 1915, nonché l'avvenuta corretta convocazione, con le modalità previste dallo Statuto e dai relativi regolamenti di attuazione, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 847 , *“ A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1 *“ Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”*;

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

CONSIDERATO che in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie inerenti Tosap, Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

DATO ATTO che precedentemente il diritto sulle pubbliche affissioni non era stato istituito, ai sensi di quanto disposto all'art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 507/93, con deliberazione n. 03/CC del 04.02.1995 e che quindi si ritiene opportuno allo stato attuale non istituire né disciplinare;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”;*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I: Disposizioni di carattere generale
- CAPO II: Esposizione Pubblicitaria
- CAPO III: Occupazione di spazi ed aree pubbliche
- CAPO IV: Canone mercatale
- CAPO V: Disposizioni finali e transitorie;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021, fatto salvo quanto previsto nel precedente atto di Giunta Comunale n. 2 dell'1.2.2021 avente per oggetto: *“DISPOSIZIONI TRANSITORIE VALIDE DAL 1.1.2021 FINO ALL'ISTITUZIONE MEDIANTE REGOLAMENTO ED ALL'APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA" DI CUI ALL'ART. 1. CO. 816-836 E 846-847 L. 27/12/2019, N. 160”;*

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del

D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie, ma che si ritiene opportuno ugualmente procedere alla pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTI:

- l'articolo 151 del d.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, 4° comma, del D.L. 22/03/2021 che stabilisce che per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021.
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione della deliberazione;

DATO ATTO del parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

ACQUISITI, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D. Lgs.267/00, i pareri favorevoli da parte del Responsabile del servizio per la regolarità tecnica del provvedimento e dal responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

CON VOTI FAVOREVOLI 7 , CONTRARI 3 (Dini/Caruso/Seghi), ASTENUTI 0 ESSENDO IN NUMERO DI 10 GLI AVENTI DIRITTO, PRESENTI E VOTANTI IN FORMA PALESE,

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il **Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale**, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1 commi 816-847, composto di n. 70 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni del TUEL e nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del Canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del Canone Unico decorrono dall'1/1/2021, fatti salvi gli effetti prodotti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 2 dello 01/02/2021;

6. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00.

Firme pareri ed allegati all'originale, qui riportati per estratto:

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 21-04-21

F.to

Il Responsabile del servizio
PERTICHINI ROBERTO

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 21-04-21

F.to

Il Responsabile del procedimento
PERTICHINI ROBERTO

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (PERTICHINI ROBERTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (FODERINI DIEGO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazioni n. 317 del 03-05-2021

Il sottoscritto,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03-05-2021 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni.

Montemignaio, li 03-05-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F. to (TELLINI SERENA)

CONTROLLO PREVENTIVO ED ANNOTAZIONI

Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 quarto comma D.Lgs.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (FODERINI DIEGO)

Firme e pareri allegati all'originale.

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Montemignaio, 03-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

da trasmettere ai seguenti uffici : _____